



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della TUSCIA
Nome del corso in italiano	ECONOMIA CIRCOLARE (<i>IdSua:1595920</i>)
Nome del corso in inglese	CIRCULAR ECONOMY
Classe	LM-76 - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-economia/economia-circolare-econ-deim/articolo/economia-circolare-econ-deim1
Tasse	http://www.unitus.it/it/unitus/immatricolazioni/articolo/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MOSCONI Enrico Maria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Economia, Ingegneria, Società e Impresa (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BRANCA	Giacomo		PA	0,5	
2.	GRAZINI	Chiara		RD	1	

3.	MOSCONI	Enrico Maria	PO	1
4.	PANCINO	Barbara	RD	1
5.	POPONI	Stefano	PA	1
6.	SECONDI	Luca	PA	1
7.	SORRENTINO	Alessandro	PO	0,5

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	Rosella Bruzzichini Luca Cacchiarelli Enrico Maria Mosconi Elisabetta Primieri Cariteo Sassara
Tutor	Marco Marconi Luca Cacchiarelli

Il Corso di Studio in breve

07/06/2019

Il corso di laurea in Economia Circolare possiede una peculiarità di alta specializzazione sugli aspetti dell'Economia Circolare e intende fornire agli studenti una serie di strumenti innovativi per operare in un contesto di sostenibilità economica e ambientale, rivolta alla valorizzazione delle risorse naturali, all'uso di materie prime seconde, alla gestione sostenibile della value chain ed all'attivazione di simbiosi industriali.

Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti le necessarie competenze per poter operare in maniera consapevole in diversi ambiti, spesso eterogenei tra di loro, ma riconducibili alla possibilità di integrare innovazione tecnologica e nuove competenze in attività di riconversione produttiva e di sviluppo sostenibile.

Il corso è progettato con un percorso comune, orientato all'apprendimento di tematiche, metodi e strumenti proprio di un approccio circolare all'economia, e poi con due curricula.

Il primo è focalizzato sulla produzione industriale in una visione 'circolare', dove ogni processo è caratterizzato da un approccio sostenibile attraverso il minore uso materie prime tradizionali, l'uso di nuove forme di energia, il recupero e il riciclo, il ricorso a sostanze naturali e a scarti di lavorazione di altri settori, e per questo denominato 'curriculum green'.

Il secondo invece è orientato ad un approccio circolare all'economia del mare, in tutte le sue declinazioni, turistica, naturalistica, logistica, commerciale, e per questo denominato 'curriculum blue'.

I contenuti generali del corso sono quelli previsti dalla classe di laurea LM-76, che, per caratteristiche, risulta la più adatta ad accogliere una progettazione del genere, con un adeguato spazio alle discipline economiche, aziendali, giuridiche e quantitative, completate da un approfondimento disciplinare sulle tematiche ambientali e culturali, e sui profili tecnologici, ingegneristici e naturalistici, essenziali per fornire allo studente un quadro completo dell'attuale approccio all'economia circolare.

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi, i laureati del corso di laurea magistrale dovranno:

- essere in grado di analizzare, controllare e gestire le value chain di diversi settori merceologici;
- avere una solida preparazione culturale a indirizzo sistemico rivolta all'ambiente e una buona padronanza metodologica;
- avere la capacità di individuare, valutare e gestire le simbiosi industriali tra settori affini;
- conoscere e saper sviluppare metodi e tecniche per l'analisi dei sistemi produttivi;
- conoscere le metodologie e utilizzare le tecnologie per favorire logiche di product service system;

saper affrontare i problemi legati al monitoraggio, controllo e gestione dell'ambiente e del territorio;
avere competenze per la valutazione delle risorse e degli impatti ambientali, anche attraverso la formulazione di modelli e l'impiego di strumenti concettuali e metodologici forniti dall'economia, dal diritto e dalla pianificazione ambientale.
possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano.

I principali ambiti occupazionali potenzialmente attivabili dal corso di laurea sono numerosi e innovativi, e riguardano:

- l'analisi e la gestione delle risorse ambientali, dei sistemi ambientali e del territorio;
- la gestione di processi industriali innovativi;
- la gestione del recupero e del riuso delle risorse e dei sotto-prodotti agricoli;
- la gestione del recupero e del riuso delle risorse e dei sotto-prodotti industriali;
- la gestione sostenibile del turismo, con particolare attenzione a quello collegato al mare;
- la gestione dei processi logistici e portuali eco-sostenibili;
- la gestione dell'industria e dei servizi del mare in ottica di eco-sostenibilità;
- l'analisi e lo studio del comportamento del consumatore, con particolare attenzione a prodotti e servizi 'green';
- lo sviluppo start-up e spin-off caratterizzati dalla eco-sostenibilità dei prodotti;
- la previsione di scenari economici futuri sostenibili e l'impatto delle innovazioni eco-sostenibili;
- gli interventi sulla produzione di beni e servizi finalizzati all'applicazione dell'economia circolare in contesti produttivi locali
- gli interventi sulla produzione di beni e servizi finalizzati all'applicazione del miglioramento della qualità ambientale;
- attività di broker dell'innovazione e della sostenibilità;
- realizzazione e valutazione di studi di impatto ambientale, di valutazione strategica e di rischio ambientale, nonché della sicurezza e delle attività correlate;
- attività di monitoraggio e gestione delle attività di riciclo e valorizzazione dei rifiuti;
- attività di eco-innovazione ed eco-design;
- analisi costi-benefici ambientali.

Link: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-economia/economia-circolare-econ-deim/articolo/economia-circolare-econ-deim1> (Il Corso di Studio in breve)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

10/02/2021

La consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni con le parti sociali è avvenuta attraverso consultazione diretta con incontro delle parti sociali e verbalizzazione degli esiti dell'incontro. La necessaria e opportuna connessione con il tessuto produttivo locale e regionale implica il coinvolgimento dei più importanti stakeholders del territorio, ovvero l'industria, l'Autorità Portuale di Civitavecchia, che per natura, dimensione e vocazione appare il naturale partner di riferimento e l'Ordine Professionale di riferimento. Il coinvolgimento degli stakeholder locali serve, infatti, per favorire l'erogazione di un percorso formativo con una connessione diretta con il mondo del lavoro, sia per l'acquisizione di competenze pratiche, sia per la definizione accurata delle prospettive occupazionali, attraverso un matching dinamico e continuo.

In particolare, il Rettore dell'Università della Tuscia, il direttore del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa (DEIM), e due docenti dell'area economica il giorno 10 gennaio 2018 hanno consultato Unindustria, con un incontro con il Presidente della sede di Civitavecchia, l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (ODCEC), incontrando il Presidente e il Segretario della sede di Civitavecchia, e l'Autorità Portuale, attraverso la consultazione del Presidente, del Responsabile dell'area risorse umane e relazioni industriali e del Responsabile Programmazione Strategica, rapporti comunitari ed internazionali.

Tutti i rappresentanti delle parti sociali e delle organizzazioni rappresentative intervenute hanno accolto molto positivamente l'iniziativa di istituzione di questo nuovo corso di laurea ed hanno condiviso sia le tematiche che i profili professionali individuati. In particolare, il Presidente di Unindustria ha espresso vivo apprezzamento per l'attualità delle tematiche oggetto del nuovo percorso di laurea. Il Presidente ritiene particolarmente interessante il curriculum Green Economy, per la presenza sul territorio di numerose aziende associate ad Unindustria che lavorano nel settore dell'energia e dei materiali di riciclo, e potrebbero aver bisogno della professionalità proposta. Il Presidente di Unindustria della sede di Civitavecchia ha anche dato la disponibilità per facilitare l'inserimento degli studenti del nuovo corso di laurea magistrale all'interno delle aziende associate prima ancora del completamento del percorso di studi, con attività di stage e tirocini. Il Presidente e il Segretario dell'ODCEC hanno salutato con grande interesse l'iniziativa e ritengono che gli insegnamenti in cui si articola il nuovo percorso di laurea magistrale sono in assoluta sintonia con le richieste di professionalità del tessuto produttivo locale, che è molto più ampio dei confini geografici del comune di Civitavecchia e si estende sino a Fiumicino con centri abitati che, come Ladispoli, sono molto popolosi. Nella discussione il Presidente dell'ODCEC e il Segretario hanno anche suggerito tematiche importanti ai fini professionali da inserire nei programmi di insegnamento, tra cui il Diritto Tributario internazionale e Doganale e la Revisione aziendale.

I rappresentanti dell'Autorità portuale e in particolare il Presidente hanno espresso grande apprezzamento per l'iniziativa, sottolineando la sua unicità nel panorama nazionale nonché l'utilità in termini occupazionali, sia per l'Autorità che per l'indotto. In particolare, per il curriculum Blue economy, hanno fornito alcuni suggerimenti da includere negli insegnamenti, tra cui i recenti cambiamenti legislativi che stanno interessando le autorità portuali italiane, con particolare riferimento al Diritto amministrativo legato all'ordinamento portuale e della navigazione e al Management portuale, logistico e del trasporto marittimo. L'Autorità Portuale ha anche manifestato la disponibilità di spazi per l'organizzazione delle attività formative della nuova laurea magistrale nonché la piena collaborazione per accogliere studenti per stage e tirocini formativi.

In sintesi dalle consultazioni è emerso anche che:

- esiste una domanda consistente di laureati in area economica con conoscenze nell'ambito dell'economia circolare, sia per la blue che per la green economy;
- il profilo da fornire agli studenti deve prevedere competenze ampie e multidisciplinari, nei vari settori dell'economia circolare;
- occorre prevedere nel percorso formativo attività seminariali, di tirocinio e stage e altre attività che coinvolgano il mondo imprenditoriale che possano contribuire ad avvicinare gli studenti al mondo del lavoro durante il loro percorso formativo; in

particolare occorre considerare sia attività in collaborazione con le imprese, sia accordi di collaborazione con gli ordini professionali con l'idea di preparare gli studenti alla libera professione già durante gli studi;

- esiste negli ambiti della blue e della green economy una richiesta di competenze in settori tecnico-scientifici affini all'economia e presenti in ateneo, come logistica, chimica verde, energia, progettazione, diritto portuale e della navigazione, diritto doganale;

- l'internazionalizzazione è fondamentale, non solo come conoscenza delle lingue, ma anche e soprattutto come cognizione delle dinamiche del lavoro negli altri paesi.

Al fine di valutare le aspettative degli studenti che potrebbero potenzialmente iscriversi alla nuova laurea magistrale e per verificare anche la sostenibilità del corso in termini di iscrizioni, nella fase di consultazione il giorno 10 gennaio 2018, alle ore 12.00, presso l'aula magna del Polo universitario di Civitavecchia dell'Università della Tuscia, il Rettore dell'Università della Tuscia, il direttore del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa (DEIM), e due docenti di area economica hanno incontrato gli studenti iscritti al corso di laurea triennale in Economia Aziendale erogato presso la sede di Civitavecchia e alcuni laureati allo stesso corso di laurea negli anni precedenti, per presentare il nuovo corso di laurea. All'incontro erano presenti circa 40 studenti che hanno manifestato grande interesse per l'iniziativa e si sono informati sulle tematiche, sulle modalità di erogazione del corso e sulle prospettive occupazionali.

Nel mese di Dicembre 2020 si è svolto un confronto telematico volto a discutere le proposte di internazionalizzazione dei corsi di area economica afferenti al Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa. Il confronto ha coinvolto i seguenti stakeholders: 1. Il dott. Giuseppe Crea: Direttore Federlazio Viterbo;

2. Il dott. Francesco Monzillo: Segretario CCIAA di Viterbo; 3. Il dott. Marco Valente: Responsabile Amministrativo e Finanziario del Gruppo di Azione

Locale in Teverina - Consulente d'impresa. I tre intervenuti hanno dapprima rinnovato l'apprezzamento per il corso di Economia Circolare, per la ricchezza dei suoi contenuti, per la grande attenzione a temi fondamentali nell'attuale contesto economico ed industriale. Ma hanno convenuto che la scelta di svolgere l'intero corso di Economia Circolare – sede di Civitavecchia – in lingua inglese appare certamente ambiziosa, ma sicuramente i temi trattati hanno un respiro internazionale che ben si

sposa con l'utilizzo della lingua inglese e con l'attenzione che l'Unione Europea, ad esempio, dedica proprio all'economia circolare nei suoi diversi aspetti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali incontri con le parti sociali



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

10/06/2022

Nel mese di Dicembre 2020 si è svolto un confronto telematico volto a discutere le proposte di internazionalizzazione dei corsi di area economica afferenti al Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa. Il confronto ha coinvolto i seguenti stakeholders: 1. Il dott. Giuseppe Crea: Direttore Federlazio Viterbo;

2. Il dott. Francesco Monzillo: Segretario CCIAA di Viterbo; 3. Il dott. Marco Valente: Responsabile Amministrativo e Finanziario del Gruppo di Azione

Locale in Teverina - Consulente d'impresa. I tre intervenuti hanno dapprima rinnovato l'apprezzamento per il corso di Economia Circolare, per la ricchezza dei suoi contenuti, per la grande attenzione a temi fondamentali nell'attuale contesto economico ed industriale. Ma hanno convenuto che la scelta di svolgere l'intero corso di Economia Circolare – sede di Civitavecchia – in lingua inglese appare certamente ambiziosa, ma sicuramente i temi trattati hanno un respiro internazionale che ben si

sposa con l'utilizzo della lingua inglese e con l'attenzione che l'Unione Europea, ad esempio, dedica proprio all'economia circolare nei suoi diversi aspetti.

Per quanto riguarda il processo di consultazione con le parti sociali, esso è stato realizzato in modalità continuativa durante tutto l'arco dell'anno accademico per mezzo di diversi strumenti di ascolto. In particolare:

- sono state organizzate riunioni dedicate;
- durante gli appuntamenti degli eventi realizzati per il Corso di laurea in economia circolare, i relatori sono stati invitati a compilare questionari specifici sul corso;
- i relatori di seminari telematici sono stati invitati a compilare un questionario elettronico di consultazione delle parti sociali, appositamente preparato.

Sono stati coinvolti nel processo di consultazione:

- il Presidente dell'Ordine dei Commercialisti di Civitavecchia
- il Presidente di Unindustria di Civitavecchia
- un Direttore di Divisione e un Capo Unità dell'Agenzia EASME della Commissione Europea
- un Capo Unità della DG Environment della Commissione Europea
- rappresentanti di istituzioni ed enti di ricerca tra cui la piattaforma europea EIT Raw Materials ed ENEA
- numerosi rappresentanti e top Manager di aziende del territorio e non, quali Mondo Convenienza, TIM, ENEL, INTESA SANPAOLO, LEONARDO

Le consultazioni avviate in questa modalità sono di fondamentale importanza per il recepimento di informazioni utili per comprendere il reale fabbisogno sia del territorio circostante che dell'intera Italia, inquadrando la relativa domanda di formazione richiesta.

Dalle consultazioni è emerso, oltre alla buona qualità dell'erogazione della didattica, che nel mondo del lavoro mancano figure ad alta specializzazione nell'economia circolare, nel campo della green economy e con alta specializzazione su attività inerenti l'economia del mare. Altro elemento importante emerso è quello del potenziamento della lingua straniera all'interno del corso, con la trasformazione del corso in lingua inglese. Buona soddisfazione è stata rilevata sul numero di incontri con aziende e organizzazioni del territorio in modo da aumentare il livello e la qualità della collaborazione tra Corso di Studi e realtà industriale locale. Gli intervistati hanno manifestato vivo compiacimento nel coinvolgimento degli studenti in tirocini ed esperienze ibride con imprese ed organizzazioni, tra cui l'attivazione di 3 borse di studio presso le Agenzie della DG Environment e dell'Agenzia EASME della Commissione Europea. I soggetti coinvolti, ed in particolare quelli che hanno circa l'80 % di laureati al loro interno, hanno espresso parere molto positivo sull'organizzazione del corso di studi soprattutto in merito al bilanciamento delle diverse aree: materie tecniche, ambientali ed economiche per una formazione accademica di tipo multidisciplinare a valenza intersettoriale.

A conferma dell'allineamento delle tematiche affrontate nel corso di laurea rispetto al mercato del lavoro, le imprese ed istituzioni ascoltate si prefiggono di assumere esperti in economia circolare nel prossimo triennio in per un numero di unità superiore a 5 nei settori di gestione dei processi e management. Le stesse valutano positiva l'aggiunta di master e corsi professionalizzanti focalizzati su Economia Circolare e finanza competitiva in prosecuzione alla formazione accademica.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

MANAGER DEI SISTEMI PRODUTTIVI E AMBIENTALI

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questo profilo si occupano principalmente della gestione della produzione industriale con una visione di sostenibilità ambientale ed economia circolare; garantiscono un uso efficiente delle materie prime; implementano azioni per favorire l'adozione di nuove forme di energie rinnovabili e materie prime di riciclo da rifiuti o scarti di lavorazioni; si occupano di scelta e approvvigionamento di materiali green anche in filiere internazionali; definiscono modelli di eco-innovazione dei prodotti e processi aziendali in ottica circolare; gestiscono i sistemi

produttivi in ottica lifecycle al fine di garantire sviluppo sostenibile e migliorare la sostenibilità ambientale del singolo sistema produttivo e dell'intero sistema azienda.

Tali professioni racchiudono competenze relative alla gestione di network produttivi ed ambientali rivolti alla valorizzazione dei rifiuti come materie prima seconda, all'attivazione di simbiosi industriale, ed allo sviluppo di nuovi concept di prodotti utilizzando un approccio di ecodesign.

L'ambito lavorativo di tali professioni va dall'industria agli enti privati e pubblici, incluse le istituzioni dell'Unione Europea.

competenze associate alla funzione:

- analisi ambientale e gestione delle risorse;
- gestione di processi industriali in ottica eco-sostenibilità;
- gestione del recupero, del riuso e della valorizzazione di scarti, sottoprodotti e rifiuti agricoli ed industriali;
- analisi dei mercati nazionali ed internazionali e studio del comportamento del consumatore rispetto a prodotti e servizi 'green';
- definizione ed analisi di scenari economici sostenibili e circolari;
- analisi costi-benefici ambientali;
- adozione di interventi sulla produzione di beni e servizi finalizzati all'implementazione dell'economia circolare e al miglioramento della qualità ambientale;
- realizzazione di studi di impatto ambientale, di valutazione strategica e di rischio ambientale relativi a prodotti, processi e servizi;
- attivazione, gestione e monitoraggio di attività di eco-innovazione ed eco-design per risolvere i problemi di sostenibilità ambientali legati all'uso delle risorse rinnovabili;
- progettare e valorizzare modelli di simbiosi industriale.

sbocchi occupazionali:

- Pianificazione strategica e gestione dei processi aziendali in ottica sostenibilità ambientale;
- Sustainability Manager;
- Gestione dei progetti e processi di eco-innovazione;
- Esperto di acquisti verdi;
- Esperto del marketing ambientale e promozione di prodotti/servizi 'green';
- Economista ambientale.

MANAGER DEI SISTEMI PORTUALI E TURISTICI

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questo profilo si occupano principalmente della gestione delle imprese operanti nel settore del mare e delle aree portuali con particolare attenzione alla tutela ambientale; pianificano e programmano la gestione aziendale delle imprese operanti nei settori crocieristici, nautici e balneari con attenzione ai profili di sostenibilità; sanno gestire i diversi aspetti dell'economia circolare con particolare riferimento alle esigenze dell'ambiente marino; coordinano e definiscono progetti internazionali per la cooperazione fra mercati sui temi della blue economy; sviluppano business model di crescita sostenibile nei settori marino e marittimo.

L'ambito lavorativo di tali professioni va dall'industria agli enti privati e pubblici, incluse le istituzioni dell'Unione Europea.

competenze associate alla funzione:

- analisi ambientale e gestione delle risorse;
- analisi e gestione di nuovi modelli produttivi in ottica sostenibilità, protezione e preservazione dell'ambiente marino;
- analisi dei mercati e studio del comportamento del consumatore nei settori della blue economy;
- definizione ed analisi di scenari economici sostenibili e circolari;
- analisi costi-benefici di progetti per l'energia blu (es. eolico offshore, impianti solari in mare aperto);
- definizione di modelli di gestione per un utilizzo sostenibile ed equo delle risorse marine;
- definizione di modelli di sviluppo economico e sociale ispirati ai principi della blue economy.;
- realizzazione di studi di impatto ambientale, di valutazione strategica e di rischio ambientale relativi a prodotti, processi e servizi nei settori della blue economy.

sbocchi occupazionali:

- Pianificazione strategica e gestione dei processi aziendali in ottica sostenibilità ambientale con particolare riferimento al mare;
- Sustainability Manager;
- Gestione dei progetti e processi di tutela dell'ambiente marittimo anche a livello trans-nazionale;
- Esperto della gestione e del marketing ambientale delle imprese crocieristiche, balneari e portuali;
- Economista ambientale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
2. Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
3. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
4. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche - (2.6.2.6.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

04/03/2021

Per l'accesso al corso di laurea magistrale è richiesta la laurea triennale nelle classi di laurea L-18 o L-33.

L'accesso al corso di laurea magistrale può avvenire anche per chi è in possesso di laurea triennale in altre classi, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, o di laurea relativa al previgente ordinamento quadriennale, purché in possesso di almeno 48 CFU acquisiti nei SSD di base e caratterizzanti previsti nelle tabelle allegate al DM 16 marzo 2007 per le classi 18 e 33 e/o nei SSD da MAT/01 a MAT/09 inclusi, INF/01, ING-INF/05, ING-IND/17, ING-IND/35.

Eventuali carenze formative, rispetto ai prescritti requisiti curriculari, dovranno essere colmate prima dell'inizio del corso di studio e della verifica della preparazione individuale, in modo da poter seguire con profitto i corsi.

È prevista la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dello studente, attraverso un colloquio che si svolge secondo le modalità che sono definite nel regolamento didattico del corso di studio.

È richiesta una conoscenza della lingua inglese almeno pari al livello B2 (Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza della lingua), attestata dal possesso di una adeguata certificazione linguistica o, in assenza di questa, dal superamento di un apposito test organizzato dal Dipartimento.

Per gli studenti stranieri è inoltre richiesta una conoscenza della lingua italiana almeno pari al livello B2 (Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza della lingua), attestata dal possesso di una adeguata certificazione linguistica o, in assenza di questa, dal superamento di un apposito test e/o colloquio organizzato dal Dipartimento.

20/05/2022

Ogni anno e a date successive, tenendo conto delle scadenze di volta in volta fissate dall'Ateneo, vengono organizzati dei colloqui di ammissione. Una Commissione composta da almeno due docenti del corso di Laurea esamina le domande di pre-iscrizione dei singoli candidati. È prevista la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dello studente, attraverso un colloquio che si svolge secondo le modalità che sono definite nel regolamento didattico del corso di studio. È richiesta una conoscenza della lingua inglese almeno pari al livello B2 (Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza della lingua), attestata dal possesso di una adeguata certificazione linguistica o, in assenza di questa, dal superamento di un apposito test e/o colloquio organizzato dal Dipartimento.

Per gli studenti stranieri è inoltre richiesta una conoscenza della lingua italiana almeno pari al livello B2 (Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza della lingua), attestata dal possesso di una adeguata certificazione linguistica o, in assenza di questa, dal superamento di un apposito test e/o colloquio organizzato dal Dipartimento.

Nel caso di studenti provenienti da Cdl che non siano di area economica, vengono indicati i debiti formativi che devono essere assolti preventivamente. Eventuali carenze formative, rispetto ai prescritti requisiti curriculari, dovranno essere colmate prima dell'inizio del corso di studio e della verifica della preparazione individuale, in modo da poter seguire con profitto i corsi.

Link: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-economia/economia-circolare-econ-deim/articolo/requisiti-accesso-circ-econ-deim> (Requisiti per l'accesso)



10/02/2021

Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti le necessarie competenze per poter operare in maniera consapevole in diversi ambiti, spesso eterogenei tra di loro, ma riconducibili alla possibilità di integrare innovazione tecnologica e nuove competenze in attività di riconversione produttiva e di sviluppo sostenibile. Il corso ha una forte vocazione internazionale ed affronta tematiche molto attuali e centrali nei piani d'azione e nelle politiche europee (European Green Deal, sviluppo e consumo sostenibile, progettazione sostenibile, politiche per la transizione verso un'economia sostenibile ed efficiente nell'uso delle risorse, ecc.), con gli insegnamenti erogati in lingua inglese.

Il corso è progettato con un percorso comune, orientato all'apprendimento di tematiche, metodi e strumenti proprio di un approccio circolare all'economia, e poi con due curriculum. Il primo è focalizzato sulla produzione industriale in una visione 'circolare', dove ogni processo è caratterizzato da un approccio sostenibile attraverso il minore uso di materie prime tradizionali, l'uso di nuove forme di energia, il recupero e il riciclo, il ricorso a sostanze naturali e a scarti di lavorazione di altri settori, e per questo denominato 'green economy'. Il secondo invece è orientato ad un approccio circolare all'economia del mare, in tutte le sue declinazioni, turistica, naturalistica, logistica, commerciale, e per questo denominato 'blue economy'.

I contenuti generali del corso sono quelli previsti dalla classe di laurea LM-76, che, per caratteristiche, risulta la più adatta ad accogliere una progettazione del genere, con un adeguato spazio alle discipline economiche, aziendali, giuridiche e quantitative, completate da un approfondimento disciplinare sulle tematiche ambientali e culturali, e sui profili tecnologici, ingegneristici e naturalistici, essenziali per fornire allo studente un quadro completo dell'attuale approccio all'economia circolare.

Le discipline comuni ai due curriculum sono finalizzate all'apprendimento del modello di business dell'economia circolare, con particolare attenzione agli scambi tra settori dell'economia, delle politiche ambientali europee e internazionali, del ruolo dell'innovazione tecnologica, declinato con attenzione all'uso di tecnologie comuni a più ambiti industriali, delle

politiche di marketing dei prodotti 'green' e del comportamento del consumatore, dei modelli econometrici per l'analisi dell'impatto dell'economia circolare, del diritto dell'ambiente e di alcuni profili tecnologici specifici, quali l'eco-design, il remanufacturing, la reverse logistics e i sistemi energetici sostenibili.

Il curriculum 'green' si caratterizza per una particolare attenzione al ruolo dell'economia circolare, che modificherà completamente il contesto economico nei prossimi anni, delle materie prime e delle risorse naturali, con particolare riferimento alla Life Cycle Assessment (LCA), dello sviluppo eco-sostenibile, dell'utilizzo dei residui e degli scarti delle produzioni agricole e industriali.

Il curriculum 'blue' si caratterizza per una particolare attenzione alle tematiche collegate all'economia del mare e, dunque, affianca alle tematiche comuni quelle di estrazione marittima, quali l'economia delle aziende turistiche del mare, naturalmente eco-sostenibili, il marketing del mare e dei porti, con particolare attenzione alla logistica portuale, il diritto della navigazione e la geografia del turismo sostenibile.

Complessivamente il corso si caratterizza per una elevata interdisciplinarietà che coinvolge diverse aree scientifiche dell'Ateneo, economica, agraria, ecologica, ingegneristica, umanistica, nel percorso didattico e nei differenti profili.

▶ QUADRO
A4.b.1
RAD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>I laureati in Economia circolare dovranno conoscere e comprendere le principali caratteristiche del mercato dell'economia circolare e nello specifico della green e blue economy.</p> <p>Conoscere e comprendere una serie di strumenti innovativi per operare in un contesto di sostenibilità economica e ambientale, rivolta alla valorizzazione delle risorse naturali, all'uso di materie prime seconde, alla gestione sostenibile della value chain ed all'attivazione di simbiosi industriali.</p> <p>Comprendere come poter operare in maniera consapevole in diversi ambiti, spesso eterogenei tra di loro, ma riconducibili alla possibilità di integrare innovazione tecnologica e nuove competenze in attività di riconversione produttiva e di sviluppo sostenibile.</p> <p>Le modalità di acquisizione della conoscenza e della capacità di comprensione avvengono tramite lezioni frontali, seminari, project work, stage e tirocini presso aziende ed enti terzi e case study.</p> <p>La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene sia con le prove di esame, in forma orale e/o scritta, che attraverso relazioni, presentazioni, homework e/o verifiche intermedie.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>I laureati del corso di laurea magistrale sono capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera professionale e possiedono competenze adeguate per risolvere problemi sia nell'ambito della blue che della green economy. I laureati sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - controllare e gestire le value chain di diversi settori merceologici; 	

- individuare, valutare e gestire le simbiosi industriali tra settori affini;
- sviluppare metodi e tecniche per l'analisi dei sistemi produttivi;
- utilizzare le tecnologie per favorire logiche di product service system;
- affrontare i problemi legati al monitoraggio, controllo e gestione dell'ambiente e del territorio;
- valutare le risorse e gli impatti ambientali, anche attraverso la formulazione di modelli e l'impiego di strumenti concettuali e metodologici forniti dall'economia, dal diritto e dalla pianificazione ambientale.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso le lezioni frontali, lo studio dei testi consigliati e del materiale didattico fornito dai docenti e tramite le altre attività svolte dagli studenti sotto la guida dei docenti o di tutor come project work, stage e tirocini, analisi di casi di studio, uso di laboratori e strumenti informatici.

Il raggiungimento dei risultati viene verificato tramite esami scritti e/o orali e tramite relazioni, presentazioni, homework e/o verifiche intermedie.

AREA GENERICA

Conoscenza e comprensione

I laureati magistrali nel corso di Economia Circolare devono avere una solida preparazione nelle discipline aziendali, economiche, giuridiche e statistico-matematiche e possedere adeguate conoscenze dei modelli concettuali e operativi sviluppati nel campo del management, del marketing e della qualità sia in ambito teorico sia in contesti aziendali e territoriali, con particolare riferimento alle dinamiche dell'ambiente, delle nuove tecniche in ambito di gestione dei rifiuti e nell'ottica dell'economia del mare.

Il percorso formativo affianca costantemente alla parte teorico-concettuale una tecnico-operativa di carattere più applicativo con una costante ricerca della partecipazione degli studenti e dell'approfondimento.

Il percorso di studio intende altresì sviluppare nei laureati capacità critiche e di problem solving.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali in Economia Circolare applicano le conoscenze acquisite nel contesto ambientale e della economia circolare, con competenze interdisciplinari e specialistiche. Sanno utilizzare le metodologie quantitative per l'analisi dei problemi, lo studio e la ricerca con un approccio applicativo. Il laureato è dunque in grado di passare da capacità tecnico-operative specifiche a capacità strategiche che gli consentono di affiancare alla specializzazione una notevole versatilità.

Il raggiungimento della capacità di applicare conoscenze e comprensione avviene attraverso la riflessione critica e lo studio individuale e di gruppo.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali e/o scritti.

Le predette verifiche prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

AREA AZIENDALE - MANAGEMENT

Conoscenza e comprensione

Il laureato, a seguito dell' acquisizione delle conoscenze in ambito di marketing, sarà in grado di elaborare piani di marketing e di comunicazione per le specifiche aree del green, per la blue economy ed i processi portuali, con particolare attenzione all' economia delle aziende turistiche sostenibili.

Saprà svolgere una accurata analisi del consumatore per comprenderne le specifiche esigenze.

Il laureato inoltre, grazie alle competenze che avrà sviluppato durante il corso avrà conoscenza delle innovative aree della digital e sharing economy e saprà analizzare e comprendere le innovazioni per la circular economy.

La verifica dell'acquisizione di tali competenze avverrà prevalentemente tramite le prove di esame finali scritte e/o orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente nel suo percorso di studio avrà acquisito adeguate capacità di conoscenza e di comprensione delle dinamiche organizzative e di gestione delle aziende tipiche del settore ambientale e portuale con particolare riguardo agli aspetti di marketing e analisi del consumatore. Grazie a queste competenze lo studente sarà in grado di inserirsi in contesti diversi elaborando progetti idonei alla risoluzione dei problemi.

La verifica dell'acquisizione di tali competenze avverrà attraverso le prove di esame finali scritte e/o orali previste dagli insegnamenti del corso di studi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

AREA ECONOMICA

Conoscenza e comprensione

Attraverso le lezioni frontali e lo studio di testi avanzati lo studente del CdS viene messo nelle condizioni di acquisire competenze specifiche nonché capacità di comprensione e di interpretazione dei fenomeni economico-finanziari. Avrà una approfondita conoscenza dei principali strumenti di politica economica in campo ambientale, dell' economia circolare e del mare. Alla conoscenza teorica saprà legare una capacità di analisi empirica attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati.

Tali conoscenze e capacità di comprensione, accertate attraverso le prove di esame finali scritte e/o orali, garantiscono al laureato in Economia circolare capacità di giudizio e funzioni autonome di ricerca e studio delle problematiche aziendali, di quelle connesse all'attività dell'operatore pubblico e privato nel contesto economico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Grazie alle esercitazioni previste nella maggior parte degli insegnamenti, il laureato sarà in grado di leggere e interpretare adeguatamente le informazioni e i dati in ambito microeconomico e macroeconomico, nonché in ambito finanziario, integrando il contesto economico nazionale con quello mondiale.

Attraverso lo studio di casi pratici e la ricerca applicata il laureato sarà in grado di analizzare le principali dinamiche economiche nonché di prefigurare scenari con interventi di politica economica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

AREA STATISTICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato avrà acquisito conoscenze specialistiche di carattere statistico-matematico necessarie per l'analisi e la comprensione dei fenomeni che caratterizzano le attività tipiche dell'economia circolare. Avrà inoltre padronanza delle tecniche e metodologie avanzate di analisi che supportano le fasi di raccolta, selezione ed elaborazione di dati di natura economico-aziendale e finanziaria.

Le conoscenze di natura matematico-statistica sono finalizzate allo studio delle dinamiche aziendali, del controllo di gestione e alla implementazione e gestione della modellistica avanzata.

Tali conoscenze saranno acquisite sia attraverso lezioni frontali che attraverso esercitazioni, seminari ed elaborazione autonoma di casi pratici ed approcci innovativi, anche in ambiente informatico avanzato, con le modalità tipiche della ricerca applicata allo studio del management e della finanza.

La verifica dell'acquisizione di tali competenze avverrà attraverso le prove di esame finali scritte e/o orali in cui lo studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato avrà le competenze fondamentali per l'applicazione degli strumenti quantitativi matematici e statistici per la soluzione dei problemi manageriali delle imprese e delle istituzioni finanziarie. L'acquisizione delle competenze informatiche specialistiche permetterà di implementare in modo autonomo modelli originali per la soluzione di problemi di decisione aziendale e di gestire la modellistica avanzata. L'utilizzo di una didattica fondata su casi di studio improntati all'analisi di contesti interdisciplinari, in linea con gli standard utilizzati negli ambiti operativi più qualificati, permetterà al laureato magistrale di proporsi validamente come un candidato di livello specialistico per gli sbocchi più qualificanti al termine del percorso di studio. La capacità di applicazione delle conoscenze acquisite sarà resa possibile grazie alle esercitazioni ed alle sessioni di natura pratica previste negli insegnamenti del corso. La verifica dell'acquisizione di tali competenze avviene prevalentemente tramite le prove di esame finali scritte e/o orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

AREA GIURIDICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato avrà acquisito conoscenze e capacità di comprensione dei profili giuridici connessi alla gestione dell'ambiente a livello nazionale ed europeo ed alla navigazione. Avrà inoltre conoscenza del contesto giuridico di riferimento. Tali conoscenze saranno acquisite principalmente attraverso le lezioni frontali e lo studio di testi avanzati.

La verifica dell'acquisizione di tali competenze avverrà attraverso le prove di esame finali scritte e/o orali previste dagli insegnamenti del CdS.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato saprà applicare le principali normative di contesto relative alla gestione dell'ambiente e della navigazione. Il laureato saprà adeguatamente interpretare le dinamiche normative nazionali e internazionali che rappresentano il quadro generale in cui lo studente si troverà ad operare al termine del percorso di studio.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno rese possibili grazie alle esercitazioni previste nella maggior parte degli insegnamenti. La verifica dell'acquisizione di tali competenze avviene prevalentemente tramite le prove di esame finali scritte e/o orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

AREA AMBIENTALE

Conoscenza e comprensione

Il laureato avrà acquisito conoscenze e capacità di comprensione dei principali aspetti di gestione ambientale, relativamente anche alla corretta gestione e utilizzo dei rifiuti e delle risorse ambientali.

Conosce e comprende le dinamiche degli innovativi mercati della green e blue economy e gli aspetti di eco sostenibilità aziendali, ambientali e di mercato.

Tali conoscenze saranno acquisite principalmente attraverso le lezioni frontali o attività seminariali e di workshop nonché lo studio di testi avanzati. La verifica dell'acquisizione di tali competenze avverrà attraverso le prove di esame finali scritte e/o orali previste dagli insegnamenti del CdS.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato saprà applicare le principali conoscenze acquisite in ambito ambientale e dell' economia circolare alle dinamiche aziendali e del mercato.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno rese possibili grazie alle esercitazioni previste nella maggior parte degli insegnamenti. La verifica dell'acquisizione di tali competenze avviene prevalentemente tramite le prove di esame finali scritte e/o orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati magistrali in Economia Circolare hanno la capacità di integrare le conoscenze acquisite con lo studio all'interno di problematiche operative complesse, acquisendo durante il percorso formativo capacità critica e autonomia nelle scelte, nelle valutazioni e nelle decisioni.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata soprattutto attraverso esercitazioni e attività professionalizzanti, svolte anche in gruppo, nonché stimolando un contraddittorio in aula su specifici casi studio.

La capacità di giudizio autonomo trova piena esplicazione nell'ambito dell'elaborazione della tesi, che ne costituisce strumento di verifica e nello svolgimento delle attività professionalizzanti; il conseguimento dei relativi crediti costituisce la modalità con cui i risultati attesi vengono verificati.

Abilità comunicative

I laureati magistrali in Economia Circolare devono saper comunicare in modo chiaro e interagire con il mondo del lavoro e delle professioni.

Tali abilità vengono acquisite durante il percorso didattico, sia nella preparazione degli esami sia in attività formative specifiche (project work, tirocini).

Le abilità comunicative sono inoltre sviluppate in modo significativo in occasione di tutte quelle attività formative che prevedono la preparazione e la presentazione orale di relazioni e documenti scritti, anche lavorando in gruppo.

	<p>L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate avviene, inoltre, tramite l'attività svolta dallo studente per la preparazione della prova finale e la discussione della medesima.</p> <p>La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente durante gli esami orali e/o scritti e nell'ambito dell'elaborazione della tesi.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>I laureati magistrali in Economia Circolare sviluppano capacità che gli consentono un aggiornamento continuo delle proprie competenze, acquisendo al tempo stesso elevate capacità operative nell'applicazione di metodologie e strumenti utili alla realizzazione di validi processi decisionali di gestione ambientale e di economia circolare.</p> <p>Le capacità di apprendimento sono stimolate lungo tutto l'iter formativo, con particolare riguardo allo studio individuale, alla preparazione di progetti individuali e di gruppo, all'attività svolta per la preparazione della tesi di laurea.</p> <p>La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente durante gli esami orali e/o scritti e nell'ambito dell'elaborazione della tesi.</p>	

 **QUADRO A4.d** | **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

14/06/2022

Le attività formative affini del corso prevedono approfondimenti di specifiche tematiche delle aree Tecniche e Ingegneristiche, delle aree Sociali ed Economiche in uno o più ambiti disciplinari comunque legate alla progettazione circolare delle attività economiche, alla gestione dell'energia e dei processi industriali sia della green economy che della blue economy. Esse concorrono a completare la formazione interdisciplinare dello studente in un approccio teorico pratico a respiro internazionale, permettendo lo sviluppo di una buona percezione dei collegamenti profondi con gli aspetti delle regolamentazioni internazionali, la logistica sostenibile nonché quelli tipici scientifici della dimensione ambientale che possano essere di supporto alla comprensione e crescita di processi di circolarità delle risorse.

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

10/02/2021

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella redazione e discussione di un elaborato, ampio e approfondito, in lingua inglese, redatto in modo originale dal laureando, avente ad oggetto un argomento inerente al percorso di studio del Corso di Laurea Magistrale, che deve essere predisposto sotto la guida di un relatore.



12/05/2021

La prova finale consiste nella discussione dell'elaborato in lingua inglese predisposto dallo studente seguito da uno dei docenti del corso, eventualmente coadiuvato da un controrelatore, di fronte alla Commissione di Laurea, nominata con disposto del Direttore del Dipartimento. L'inizio ed il termine delle sessioni di laurea vengono fissate annualmente dal Consiglio di Dipartimento come parte del Calendario Accademico e sono pubblicate sul sito del Dipartimento.

Link: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-economia/economia-circolare-econ-deim/articolo/modalit-svolgimento-prova-finale-circ-deim> (Modalità di svolgimento della prova finale)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento prova finale

**▶ QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del corso

▶ QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**<http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim/lezioni-aa-202021/articolo/orario-provvisorio-corsi-di-economia>**▶ QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**<http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-economia/calendari-orari-econ/articolo/calendario-esami-ed-info-appelli-2023-2024>**▶ QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**<https://www.unitus.it/it/dipartimento/deim/lauree4/articolo/calendario-adempimenti-lauree>**▶ QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	AGR/01	Anno di corso 1	BIOECONOMY AND AGRI-FOOD SYSTEM link	SORRENTINO ALESSANDRO	PO	8	24	✓
2.	AGR/01	Anno di corso 1	BIOECONOMY AND AGRI-FOOD SYSTEM link	PANCINO BARBARA	RD	8	24	✓
3.	SECS-P/08	Anno di corso 1	CONSUMER BEHAVIOR IN THE CIRCULAR ECONOMY link	PERELLI CHIARA		8	48	
4.	SECS-P/08	Anno di corso 1	CONSUMER BEHAVIOR IN THE CIRCULAR ECONOMY link			8	48	
5.	SECS-S/03	Anno di corso 1	ECONOMETRIC PERSPECTIVES ON CIRCULAR ECONOMY link	SECONDI LUCA	PA	8	48	✓
6.	0	Anno di corso 1	FURTHER TRAINING ACTIVITIES link			8		
7.	0	Anno di corso 1	FURTHER TRAINING ACTIVITIES link			12		
8.	SECS-P/01	Anno di corso 1	MICRO AND MACROECONOMICS OF THE CIRCULAR ECONOMY link	GRAZINI CHIARA	RD	8	48	✓
9.	SECS-P/02	Anno di corso 1	POLITICAL ECONOMY OF NATURAL RESOURCES AND ENVIRONMENT link	BRANCA GIACOMO	PA	8	48	✓
10.	SECS-P/13	Anno di corso 1	RESOURCES, WASTE AND ENVIRONMENTAL MANAGEMENT link			8		
11.	SECS-P/12	Anno di corso 1	Sustainable Economics: development and history link	MUSOLINO PINO		8	48	
12.	SECS-P/09	Anno di corso 1	Sustainable Finance link	NASCENZI PAOLA	PA	4	24	

13.	SECS-P/13	Anno di corso 1	TECHNOLOGY INNOVATION FOR A CIRCULAR ECONOMY link	8
14.	SECS-P/10	Anno di corso 2	CORPORATE SOCIAL AND ENVIRONMENTAL RESPONSIBILITY link	8
15.	IUS/09	Anno di corso 2	ENVIRONMENTAL LAW link	8
16.	0	Anno di corso 2	FINAL DISSERTATION link	12
17.	M-GGR/01	Anno di corso 2	GEOGRAPHY OF TOURISM link	8
18.	IUS/13	Anno di corso 2	INTERNATIONAL LAW OF THE SEA link	8
19.	ING-IND/15 ING-IND/11	Anno di corso 2	LIFECYCLE DESIGN AND ASSESSMENT link	8
20.	SECS-P/13	Anno di corso 2	MANAGEMENT OF PORT ACTIVITIES link	8
21.	ING-IND/11	Anno di corso 2	Modulo 2 Lifecycle design and assessment (<i>modulo di LIFECYCLE DESIGN AND ASSESSMENT</i>) link	4
22.	AGR/09	Anno di corso 2	SUSTAINABLE AGRICULTURE AND WASTE REUSE link	8
23.	ING-IND/17	Anno di corso 2	SUSTAINABLE INDUSTRIAL LOGISTICS AND DIGITALIZATION link	8
24.	ING-IND/15	Anno di corso 2	modulo 1 Lifecycle design and assessment (<i>modulo di LIFECYCLE DESIGN AND ASSESSMENT</i>) link	4

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule, laboratori sale di studio

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim/mappe-ed-aule-deim/articolo/aule-laboratori-sale-di-studio-econ-circ>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Aule, laboratori sale di studio

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim/mappe-ed-aule-deim/articolo/aule-laboratori-sale-di-studio-econ-circ>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Aule, laboratori sale di studio

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim/mappe-ed-aule-deim/articolo/aule-laboratori-sale-di-studio-econ-circ>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Polo bibliotecario di ateneo

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/sistema-bibliotecario-di-ateneo>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca

02/07/2020

L'orientamento in ingresso è un servizio erogato dal Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa ed è articolato su un insieme di attività finalizzate a consentire allo studente una scelta informata e consapevole del proprio percorso da intraprendere, coerente con le proprie attitudini e aspirazioni.

In particolare questa forma di orientamento prevede le seguenti iniziative:

- Presentazioni in anteprima dei corsi di laurea magistrale agli studenti iscritti al terzo anno del corso di laurea triennale in Economia Aziendale. In tali occasioni, oltre ai percorsi formativi e ai relativi sbocchi occupazionali e professionali, vengono fornite le informazioni sui criteri di ammissione, le modalità e le tempistiche da rispettare per l'iscrizione, le novità introdotte nel piano nelle offerte didattiche erogate e programmate.
 - Partecipazione ad eventi (locali/nazionali) e manifestazioni (Open Day Ateneo, Open Day di dipartimento, Career Day) per l'orientamento. In queste giornate vengono presentate le proposte formative dei corsi di laurea magistrale con la partecipazione dei docenti, in modo che ciascuno studente possa avere un primo contatto con i futuri professori e formulare domande che chiariscano dubbi e curiosità. Negli Open Day delle Lauree magistrali sarà possibile non soltanto illustrare il percorso formativo, ma anche far vedere quali project work sono stati sviluppati dagli studenti già iscritti, mettere in contatto questi ultimi con i ragazzi potenzialmente interessati all'iscrizione ed anche con chi, già laureato, si è inserito nel mondo del lavoro.
 - Realizzazione di brochure, locandine, poster con la presentazione dei corsi di studio e i relativi sbocchi occupazionali e professionali.
- Aggiornamento costante del sito web del dipartimento e della home page dei corsi di studio, con una serie di pagine e sezioni dedicate alle diverse informazioni utili tanto agli studenti interessati all'iscrizione ai corsi quanto a coloro che già sono iscritti; al sito internet è associato il profilo Facebook del Dipartimento e un profilo Twitter.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <http://unitusorienta.unitus.it/>

02/07/2020

L'attività di orientamento e tutorato in itinere, svolta nell'ambito dei corsi di laurea magistrale, è gestita dal Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa e coinvolge docenti e tutor del Dipartimento.

Le funzioni di tutoraggio comprendono un'ampia serie di attività per l'assistenza agli studenti finalizzate a rendere più efficaci e produttivi gli studi universitari.

Le attività distribuite su tutto il percorso formativo sono rivolte in modo particolare a sostenere gli studenti nella predisposizione dei piani di studio, nelle scelte occupazionali e/o di formazione post-laurea. Durante lo svolgimento dei corsi vengono organizzate attività professionalizzanti (come tirocini, stage, case studies, project work ed altre attività) che permettono agli studenti di poter sviluppare un primo reale contatto con il mondo del lavoro. Lo studente può, inoltre, rivolgersi al servizio di tutorato per ricevere aiuto e supporto in merito a informazioni e suggerimenti sull'organizzazione dei percorsi didattici, sulla scelta degli esami liberi e, in generale, sul corretto approccio allo studio universitario.

Dal punto di vista organizzativo il servizio opera in diversi modi:

- Sportello per ricevimento frontale durante tutto l'anno accademico;
- Casella e-mail dedicata;
- Gestione pagina Facebook dedicata agli studenti;
- Promozione delle attività proposte dal Dipartimento e dall'Ateneo;
- Interazione con la Segreteria Didattica.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <http://unitusorienta.unitus.it/>

04/06/2020

I corsi di studio del Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa sono progettati in modo da costruire una proficua ed efficace alternanza tra studio teorico e attività pratica nel mondo del lavoro.

Il Dipartimento ha organizzato un servizio dedicato ai rapporti con le imprese e il mondo del lavoro, coordinato da un docente del dipartimento.

L'attività è diversificata per ciascun corso di studio, coerentemente con i differenti percorsi formativi, le diverse finalità di ciascun corso di studio e il tipo di approccio al mondo del lavoro, che può essere più tecnico e specifico per i corsi di laurea magistrale, mentre è più generico e informativo per i corsi di laurea triennale. Questo si riflette anche nella quantità di crediti formativi assegnati alle attività di stage, tirocini e preparazione al lavoro.

Per il corso di studio in Economia Circolare, questa attività comporta l'erogazione di 8 CFU e si configura con diverse modalità, riconducibili essenzialmente a quella del tirocinio formativo e a quella del project work.

Nel primo caso lo studente partecipa, in modo costante e continuativo, per il totale di ore necessario al conseguimento dei crediti previsti dal percorso didattico, all'attività dell'azienda direttamente presso la struttura ospitante (azienda, studio professionale, ente, istituzione pubblica o privata) in base ad un programma definito, che deve essere finalizzato alla conoscenza, alla professionalizzazione e al graduale inserimento nel mondo del lavoro. Gli obiettivi formativi sono concordati tra tutor universitario e tutor aziendale. Nel secondo caso gli studenti, anche lavorando in gruppo, sotto la guida di un tutor universitario e di un tutor aziendale, che assistono gli studenti nell'attività, mettono in pratica quanto appreso teoricamente entrando in contatto con l'azienda e individuando insieme con essa uno o più obiettivi aziendali da raggiungere mediante l'esecuzione del progetto. I tutor devono accompagnare e supportare gli studenti nel rapporto con le imprese e nella pianificazione dei progetti. A conclusione del progetto lo studente dovrà redigere una sintetica relazione e presentare il proprio project work ad una commissione appositamente costituita da tre docenti del corso di studio (tra cui il tutor universitario) e integrata dal tutor aziendale. L'interazione si realizza anche con frequenti interventi nelle lezioni, durante il periodo di erogazione della didattica, in forma di seminari o testimonianze aziendali e con visite presso le sedi di aziende locali e/o nazionali.

Queste attività sono coordinate sul piano scientifico dal referente del corso di studio, gestite dalla segreteria didattica del corso di studio e supportate dai tutor del corso.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-economia/econ-circ/articolo/assistenza-formazione-estero-econ-circ>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Gli studenti del corso di studio hanno la possibilità di effettuare esperienze di formazione all'estero, sia didattiche che di attività lavorativa, nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale per studenti ai quali l'Ateneo ha aderito. La partecipazione degli studenti a questi programmi è centralizzata per tutti i corsi di studio a livello di Ateneo e di Dipartimento. A livello di Ateneo, l'Ufficio Relazioni internazionali si occupa di tutte le procedure relative ai bandi di mobilità internazionale e all'erogazione dei contributi monetari (ove previsti) a supporto della mobilità degli studenti. A livello di Dipartimento sono attivi due referenti con il compito di gestire gli aspetti didattici inerenti la predisposizione dei piani di studio dei corsi e gli esami che gli studenti sosterranno presso le università straniere, la congruenza di questi con il piano di studio locale, e il relativo riconoscimento di crediti formativi effettuato in via definitiva dal Consiglio di Dipartimento. Inoltre, è attiva presso il dipartimento una collaborazione studentesca part-time con il compito di fornire assistenza agli studenti in mobilità (sia studenti del corso di studio che si recheranno all'estero, che studenti di università straniere che seguono corsi e sostengono esami del corso di studio).

Il programma Erasmus promuove la mobilità degli studenti del corso di studio consentendo loro di seguire un periodo di studio riconosciuto con crediti formativi nel proprio piano di studi. Il riconoscimento dei crediti avviene dietro valutazione dei referenti di Dipartimento e dietro ricezione di prova documentale del superamento dei relativi esami presso l'università straniera. Gli studenti hanno l'opportunità di svolgere un periodo di studio all'estero presso le università dei seguenti paesi europei: Belgio, Bulgaria, Francia, Germania, Grecia, Lituania, Olanda, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Spagna, Svezia, Turchia. Studenti iscritti presso le università straniere possono seguire corsi e sostenere esami presso il corso di studi del DEIm.

Il programma Erasmus offre anche agli studenti l'opportunità di effettuare periodi di lavoro presso aziende in paesi stranieri per maturare crediti relativi al tirocinio o ad attività lavorative riconosciuti nell'ambito del piano di studi. Gli studenti hanno l'opportunità di recarsi presso aziende nelle seguenti destinazioni: Scozia e Inghilterra (Regno Unito), Belgio, e Malta.

Descrizione link: Assistenza ed accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-economia/econ-circ/articolo/ass-acc-mob-int-stud-econ-circ>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Albania	Agricultural University of Tirana		03/05/2023	doppio
2	Armenia	Eurasia International University		03/05/2023	doppio
3	Belgio	Universit� de Liège		20/12/2013	solo italiano
4	Belgio	Universit� de Liège (Liège BELGIUM)		13/12/2013	solo italiano
5	Francia	Institut Sup�rieur de Economie et de Management (ISEM) - Universit� de Nice-Sophia Antipolis		12/10/2013	solo italiano
6	Francia	Universit� d'Avignon		12/02/2014	solo italiano
7	Germania	Technische Universitat Chemnitz		12/02/2013	solo italiano
8	Paesi Bassi	Christelijke Agrarische Hogeschool - Dronten		31/03/2014	solo italiano
9	Paesi Bassi	Christelijke Agrarische Hogeschool - Dronten		31/03/2014	solo italiano
10	Polonia	Jan Kochanowski University in Kielce		21/02/2014	solo italiano
11	Polonia	Jan Kochanowski University in Kielce		21/02/2014	solo italiano
12	Repubblica Ceca	Univerzita Jana Evangelisty - �st� nad Labem (Prague CZECH REPUBLIC)		12/10/2013	solo italiano
13	Romania	Universitatea de Stiinte Agricole si Medicina Veterinara a Banatului - Timisoara		18/12/2013	solo italiano
14	Romania	Universitatea de Stiinte Agricole si Medicina Veterinara a Banatului - Timisoara		18/12/2013	solo italiano
15	Slovacchia	Slovak University of Agriculture in Nitra		30/09/2013	solo italiano
16	Slovacchia	Slovak University of Agriculture in Nitra		30/09/2013	solo italiano
17	Slovacchia	University of Economics in Bratislava		26/02/2014	solo italiano
18	Spagna	Universidad de Castilla La Mancha		03/05/2014	solo italiano

04/06/2020

La collocazione sul mercato del lavoro e la possibilità di trovare un impiego, avviare una professione o sviluppare un'attività imprenditoriale che dia soddisfazione e adeguata retribuzione rappresenta uno degli obiettivi che il Dipartimento di Economia e Impresa si pone per i suoi laureati e per il quale ha attivato una serie di iniziative e servizi.

Il Dipartimento, sotto questo profilo, si coordina strettamente con l'Amministrazione Centrale. Infatti in Ateneo è attivo un ufficio placement e rapporti con le imprese con personale specializzato a disposizione degli studenti, localizzato presso il Rettorato in via S. Maria in Gradi 4, coordinato da un delegato del Rettore.

Il modello di organizzazione dello sportello placement dell'Università degli Studi della Tuscia si basa su un sistema integrato tra attività di orientamento e placement ed è rivolto sia ai

laureandi che ai neo-laureati al fine di facilitare la difficile transizione dall'università al lavoro, sia alle aziende, interlocutori fondamentali per l'università allo scopo di realizzare il matching con i propri studenti.

Tra i servizi di placement universitario concretamente offerti agli studenti, laureandi e laureati è possibile individuare:

1. accoglienza e informazione: in questo ambito è prevista assistenza alle imprese e ai laureati/laureandi. Vengono fornite informazioni sul sistema produttivo locale e sui trend occupazionali nonché aggiornamenti normativi e sulle tipologie contrattuali di lavoro.

2. Orientamento: rientrano in questo ambito tutte le attività volte a fornire un supporto per:

- la stesura ed aggiornamento del curriculum vitae in formato europeo;
- l'approfondimento delle modalità/criteri/strumenti per la stesura di un progetto professionale;
- l'individuazione dei principali strumenti per la ricerca attiva del lavoro.
- siti internet utili per l'incrocio domanda offerta di lavoro.

3. Mediazione per l'incontro domanda e offerta: attraverso questo servizio l'ufficio provvede all'acquisizione e alla gestione delle candidature, nonché alla preselezione di candidature coerenti con le richieste di personale da parte dell'azienda richiedente.

4. Servizi di accompagnamento all'inserimento professionale: questa attività, comprende l'attivazione di tirocini di orientamento e formazione (extracurricolari), attivazione di project work/tirocini per lo sviluppo di ricerca e innovazione, nonché promozione e attivazione di contratti di alto apprendistato e ricerca.

Per quanto riguarda invece le prestazioni rivolte ai datori di lavoro, l'Ufficio ricerca e rapporti con le imprese è impegnato su vari fronti in particolare:

a) accoglienza e informazione: in questo contesto l'ufficio verifica e acquisisce i dati del datore di lavoro e cura la stesura di una scheda anagrafica.

b) Mediazione per l'incontro domanda e offerta: per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro l'ufficio ricerca e rapporti con le imprese si impegna nell'organizzazione di seminari nonché di un Career Day (Testimonial Day, attualmente) annuale, provvede alla diffusione delle vacancies raccolte mediante pubblicazione sul sito di Ateneo e mediante l'invio di e-mail informative agli studenti neolaureati, poi elabora una rosa di candidati che le aziende riceveranno al fine di identificare il profilo professionale richiesto.

c) Servizi di accompagnamento all'inserimento professionale: in questo ambito l'ufficio, fornisce supporto amministrativo per le aziende che vogliono attivare tirocini formativi extracurricolari e per contratti di alto apprendistato.

Per il corso di studio in Economia Circolare le attività di accompagnamento al lavoro sono ulteriormente arricchite da seminari di orientamento e rapporti diretti con aziende, enti e ordini professionali, preferibilmente coerenti e compatibili con gli obiettivi formativi del corso di studio.

L'attività di accompagnamento al lavoro è ulteriormente rafforzata da numerose attività svolte lavorando in gruppo, anche nell'ambito della preparazione dei singoli esami, per spingere gli studenti ad applicare praticamente i concetti appresi a livello teorico durante il corso e prepararli ad affrontare il sistema di relazioni che si troveranno di fronte entrando nel mercato del lavoro.

Sotto questo profilo i tirocini e i project work, già ampiamente utilizzati nell'ambito dell'attività esperienziale svolta in itinere, rappresentano un importante strumento di accompagnamento al lavoro e sono coordinati congiuntamente dal referente del corso di studio e dall'ufficio placement di Ateneo che svolge un fondamentale compito di indirizzo e raccordo con il mondo del lavoro.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <http://www.unitus.it/it/dipartimento/deim-economia/econ-circ/articolo/accompagnamento-lavoro-econ-circ>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Per favorire per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro l'ufficio placement di ateneo, coordinato dal Delegato del Rettore, organizza continuamente seminari tematici nonché con periodicità annuale una giornata dedicata alla mediazione e all'incontro con le aziende nazionali e internazionali e con gli ordini e le professioni chiamata Testimonial day. In aggiunta viene organizzato un Testimonial Day presso la sede di Civitavecchia che si focalizza nel coinvolgere le aziende operanti nel territorio di Civitavecchia (es. ENEL, Porto di Civitavecchia, ecc.) con particolare risalto per quelle che operano nell'ambito delle tematiche inerenti la sostenibilità e l'economia circolare

02/07/2020

QUADRO B6

Opinioni studenti

A livello globale il corso che è in inglese, considerando le macro-sezioni dei questionari, sono state ottenute valutazioni largamente positive, con giudizi positivi superiori al 90%. Da notare che il valore di giudizi positivi per la sezione interesse ha superato il 94%, a testimonianza del fatto che i contenuti erogati dai docenti sono allineati con le attese di formazione di chi si iscrive al corso di circular economy. La qualità della docenza è anche valutata in modo eccellente con il 93% di gradimento.

Considerando ciascuna delle domande del questionario, i punteggi medi del corso di studi sono praticamente tutti oltre la soglia di sufficienza e si attestano sulla media dei corsi erogati dal dipartimento di afferenza. Si osserva un'unica eccezione a livello di singoli insegnamenti, dove uno solo è risultato sufficiente e della media di corsi di studi e di dipartimento.

Link inserito: <http://>

13/09/2023

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Per quanto riguarda i laureati, nel periodo di interesse sono stati 17 con una media del voto di laurea che supera i 105/110. La percentuale di studenti regolari in termini di durata per il conseguimento della laurea è in linea con le medie. Il giudizio complessivo di soddisfatti del corso di laurea è nettamente positivo con il 94% di valutazioni positive e tutti gli indicatori dei Giudizi dell'esperienza Universitaria portano un altro grado di positività. In particolare poi la distribuzione del carico didattico dei corsi è stata valutata decisamente positiva dal 100% degli intervistati. Tra l'altro emerge dai dati che il 94% degli intervistati si iscriverebbe nuovamente al corso.

Link inserito: <https://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=LS&ateneo=70035&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=2&area4=tutti&pa=70035&classe=11083&postcorso=tutti&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG>

13/09/2023



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il corso di laurea magistrale in Economia Circolare è stato avviato nell'anno accademico 2018-2019, e dal 2021/22 è erogato in lingua inglese, dunque il 2022/23 rappresenta il quinto anno di corso. 13/09/2023

Per quanto riguarda la numerosità, nell'anno 2018/19 si è avuto un totale di 24 iscritti, che è poi passato a 25 per l'anno 2019/2020, per il 2020/21 gli iscritti sono stati anche 25 ed infine per il 2021/22 sono stati 36.

Come formazione universitaria di primo livello, quasi tutti gli studenti hanno una laurea in area economica riconosciuta a livello internazionale, con alcune eccezioni in area scienze politiche e ingegneria. Nel primo anno accademico del corso oltre il 90% degli immatricolati proveniva da altro Paese e degli Italiani più del 90% da altro Ateneo, valore sensibilmente incrementato nel secondo anno fino ad una percentuale del 36%.

Il corso di laurea magistrale ha intercettato prevalentemente studenti Internazionali e anche nazionali. Ciò conferma una alta richiesta di internazionalizzazione sulle tematiche del corso di Laurea nell'area di Economia della Cultura con spiccata specificità verso le tematiche ambientali.

Relativamente all'andamento della carriera accademica degli iscritti, si osservano numeri molto positivi:

Il Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno è un punto di forza.

Così come la Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea e laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero conferma il livello di internazionalizzazione sopra la media nazionale.

Anche la Percentuale di laureati entro la durata normale del corso è un punto di forza.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il corso di Laurea Magistrale in Economia Circolare è stato attivato a partire dall'anno accademico 2018/19 e trasformato in inglese nel 2021/22. 13/09/2023

Gli studenti che hanno completato il percorso di studi, hanno completato la laurea alla fine dell'anno accademico 2020/21, sono stati 17

L'ultima indagine Almalaurea 2022 (che fa riferimento all'anno di laurea: 2022) non mostra ancora condizione occupazionale per il laureati al corso internazionale.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Diversi studenti hanno concluso tirocinio presso diverse organizzazioni sia pubbliche che private. Tutte le istituzioni ospitanti hanno espresso un giudizio positivo sugli studenti e sulla loro preparazione su materie inerenti l'ambiente e 13/09/2023

l'economia circolare anche se non hanno riconsegnato moduli di valutazione.

Link inserito: <http://>